



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Comunicato Stampa

Baselworld 2010

Patek Philippe, Ginevra
Marzo 2010

Patek Philippe referencia 5951P **Il più sottile cronografo “à rattrapante” con calendario perpetuo mai realizzato**

I cronografi “à rattrapante” Patek Philippe appartengono giustamente al regno delle Grandi Complicazioni, tra le quali figurano anche le ripetizioni minuti, i tourbillon, i calendari perpetui ed i segnatempo con funzioni astronomiche. La referencia 5951P, riunendo nella medesima cassa un cronografo “à rattrapante” ed un calendario perpetuo, ha quindi tutti i titoli per iscriversi tra le novità più affascinanti del salone Baselworld 2010 – tanto più che il capitolato del suo movimento prevedeva un grado di complicazione supplementare: il calibro doveva essere il più sottile possibile. Partendo dal calibro base CHR 27-525 PS, il movimento cronografico “à rattrapante” con ruote a colonne più sottile del mondo, Patek Philippe si è impegnata a sviluppare un modulo di calendario perpetuo anch'esso di volume il più ridotto possibile. Un compito reso ancora più difficile dal diametro ridotto del movimento: 27,3 mm. Tuttavia la manifattura è riuscita a costruire un modulo di calendario che, pur comprendendo la data, il giorno, il mese, il ciclo degli anni bisestili, l'indicazione giorno/notte e le fasi lunari, ha uno spessore di soli 2,05 mm; se si aggiunge lo spessore del movimento base si arriva ad uno spessore totale di soli 7,3 mm. Questo nuovo gioiello di meccanica orologiera si impone anche come il movimento cronografico “à rattrapante” con calendario perpetuo più sottile che sia mai stato realizzato dalla manifattura.

Calendario perpetuo con fasi lunari

Il frutto di queste innovazioni è un calendario perpetuo semi-istantaneo con fasi lunari alloggiato con tutti i suoi 148 componenti in uno spazio di soli 27 mm di diametro per 2,05 mm di spessore. Oltre al ciclo lunare, il meccanismo anima un calendario a lancetta nonché indicazioni a finestrella del giorno, del mese, dell'alternanza giorno/notte e del ciclo degli anni bisestili. Questo modulo è stato sviluppato appositamente per il movimento cronografico “à rattrapante” CHR 27-525 PS lanciato nel 2005 ed assieme a quest'ultimo dà luogo al calibro CHR 27-525 PS Q. Per la sua estrema complessità, questo calibro viene realizzato esclusivamente a mano, un esemplare per volta. Tra le sue particolarità figura un contatore continuo di 60 minuti condotto dal pignone calzante passando per la minuteria – una costruzione ingegnosa che contribuisce in modo decisivo al profilo ultrapiatto del movimento. Le ruote del cronografo mettono in evidenza i profili dei denti brevettati da Patek Philippe, che migliorano il rendimento, riducono gli attriti ed aumentano la sicurezza di funzionamento quando il cronografo è innestato. Il bilanciere Gyromax, dotato di una spirale Breguet, pulsa a 21 600 alternanze/ora (3 Hertz). I tre comandi del cronografo («START», «STOP» e «Rimessa a zero») sono attivati da un unico pulsante inserito nella corona, mentre la misura dei tempi intermedi (lancetta sdoppiante) dal pulsante rettangolare a ore 2.



Un « volto » elegante e leggibile

Anche il design del quadrante costituiva una sfida per le sue dimensioni perché esso doveva riunire, in una superficie ridotta, non meno di dodici indicazioni: tre lancette per ore/minuti/secondi del tempo normale, tre lancette per le funzioni del cronografo sdoppiante, una lancetta per la data, nonché le finestrelle per il giorno, mese, ciclo degli anni bisestili, fasi lunari e l'alternanza giorno/notte. La referenza 5951P compie questa missione in modo perfetto mediante un quadrante sportivo nero di lettura semplice e rapida, nonostante il grande numero di dati. A ore 12 si trova la finestrella circolare delle fasi lunari, la cui indicazione ultraprecisa differisce di un solo giorno su 122 rispetto al ciclo lunare effettivo. Ore e minuti sono scandite da lancette al centro stile «feuille» in oro bianco e indici stile «bâton» applicati. Le indicazioni legate alla misurazione di tempi limitati si distinguono a prima vista per le loro lancette rosse mentre le fini cuspidi delle lancette di cronografo e sdoppiante percorrono una scala che segue esattamente il contorno della lunetta di forma *coussin*. Il quadrante ausiliario del calendario si trova a ore 6; a fianco a sinistra, la piccola finestrella rotonda per l'indicazione giorno/notte e a destra quella del ciclo degli anni bisestili – indicati, eccezionalmente, non con cifre romane ma con cifre arabe che sottolineano lo stile maschile e moderno di questo segnatempo. Il giorno (della settimana) si legge in una finestrella situata tra il calendario a lancetta e i piccoli secondi, il mese in una posizione simmetrica sotto al contatore di 60 minuti. Disponendo tante informazioni in modo così chiaro ed estetico, Patek Philippe dimostra una volta di più, di non scendere ad alcun compromesso né sulla funzionalità, né sul design.

Una cassa in platino dal design rétro-contemporaneo

Il platino occupa una posizione a parte tra i metalli classici usati per le casse e la sua lavorazione comporta esigenze maggiori in ragione della sua durezza. Proprio per questo motivo Patek Philippe vi ha spesso fatto ricorso per rendere omaggio ad un movimento d'eccezione – come nel caso della nuova referenza 5951P (P = platino). Il movimento ultrapiatto è alloggiato in una cassa in platino di forma *coussin* il cui design ricorda i famosi orologi Patek Philippe Art déco che fecero sensazione negli anni 1920 e 1930. Il pulsante della lancetta “rattrapante” a ore 2, destinato alla misurazione dei tempi intermedi, si ispira anch'esso per via della sua forma rettangolare a modelli storici. La corona scanalata ospita al centro il pulsante per l'attivazione del cronografo. Il cristallo di zaffiro bombato segue esattamente il contorno della cassa *coussin* disegnando un quadrato dai lati ricurvi. L'altro cristallo di zaffiro inserito nel fondo cassa, offre una magnifica visuale del movimento in tutto il suo splendore, con l'insieme dei suoi componenti rifiniti a mano, il meccanismo aereo del “rattrapante” ed il bilanciere Gyromax che oscilla con regolarità. Uno spettacolo di cui nessun vero appassionato d'orologi potrà mai stancarsi, anche se è lo stesso balletto che si ripete.





Caratteristiche tecniche

Cronografo sdoppiante con calendario perpetuo referenza 5951P

Movimento:	Calibro CH R 27-525 PS Q Movimento meccanico a carica manuale, cronografo sdoppiante con ruote a colonne, lancette di cronografo e “rattrapante”, contatore di 60 minuti e piccoli secondi. Calendario perpetuo con giorno, mese, ciclo dell’anno bisestile, indicazione giorno/notte a finestrella e data a lancetta. Fasi lunari.
Diametro:	27,30 mm
Spessore:	7,30 mm
Numero di componenti:	400
Numero di rubini:	27
Riserva di carica:	48 ore
Bilanciere:	Gyromax a 2 raggi, 8 masselli
Frequenza:	21 600 alternanze all’ora (3 Hz)
Spirale:	Breguet
Funzioni:	Corona a due posizioni: - spinta : carica del movimento - tirata : messa all’ora
Pulsanti:	- pulsante nella corona per lo START-STOP e rimessa a zero del cronografo - pulsante posizionato tra ore 1 e ore 2 per l’avvio e stop della lancetta “rattrapante”
Indicazioni sul quadrante:	Lancette di ore e minuti al centro Lancetta del cronografo e lancetta sdoppiante al centro Finestrelle: - giorno della settimana e indicazione giorno/notte tra ore 7 e ore 8 - mese in nero e ciclo degli anni bisestili in rosso tra ore 4 e ore 5 - fasi lunari a ore 12 Quadranti ausiliari: - piccoli secondi a ore 9 - contatore continuo di 60 minuti a ore 3 - data a ore 6
Bottoni di correzione:	- correzione del giorno della settimana tra ore 8 e ore 9 - correzione del mese tra ore 12 e ore 13 - correzione delle fasi lunari tra ore 10 e ore 11 - correzione della date a ore 12 L’orologio viene fornito con uno stilo di correzione in ebano con intarsi in oro bianco 18 carati



Abbigliamento

- Cassa:** In platino 950, cristallo di zaffiro bombato; l'orologio è fornito con fondo cassa pieno e fondo cassa trasparente in cristallo di zaffiro, a pressione, intercambiabili.
Impermeabile sino a 30 metri
- Dimensioni della cassa:** Larghezza (da ore 9 a ore à 3): 37 mm
Lunghezza (da ore 6 a ore 12): 37 mm
Lunghezza (da ore 12 a ore 6, tra gli attacchi): 45 mm
Spessore: 12,35 mm
Spazio tra le anse: 21 mm
- Quadrante:** Nero
Scala dei minuti «a binario» decalcata sul contorno del quadrante
Dodici indici applicati stile «bâton» in oro bianco 18 carati
Lancette di ore e minuti stile «feuille» in oro bianco 18 carati
Lancette al centro di cronografo e sdoppiante stile «flèche» con contrappesi, dipinte in rosso
- Quadranti ausiliari rodiati con motivo azzurrato:
- piccoli secondi a ore 9: lancetta stile «feuille» in oro bianco 18 carati dipinta di nero
 - contatore di 60 minuti a ore 3: lancetta stile «feuille» in oro bianco 18 carati dipinta di rosso
 - indicazione della data a ore 6 su quadrante bitonale, rodiato sul contorno e nero al centro: lancetta stile «feuille» in oro bianco 18 carati dipinta di bianco
- Cinturino:** In alligatore a scaglie quadrate, cucito a mano, nero opaco con cuciture in rosso, fibbia ad ardiglione da 18 mm in platino

PRESS